



A Ministro della Difesa

- VISTA** la legge 18 febbraio 1997 n. 25, recante attribuzioni del Ministro della Difesa, ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della Difesa;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1999, n. 556 che approva il regolamento di attuazione dell'art. 10 della legge 18 febbraio 1997, n. 25;
- VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri pro-tempore "Indirizzi per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione del programma di Governo" del 12 marzo 2007;
- VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l'articolo 3, commi 68 e 69 che introducono un nuovo importante momento di collegamento e verifica fra Governo e Parlamento, incentrato sui risultati dell'attività di controllo strategico;
- VERIFICATO** quanto previsto dalle "Linee Guida per lo svolgimento dell'attività istruttoria di cui alla legge 24 dicembre 2007 n° 244, articolo 3, comma 68" emanate nel mese di gennaio 2008 dal "Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato" presso il Dipartimento per il programma di governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria condotta dal Servizio di Controllo Interno del Ministero in coordinamento con lo Stato Maggiore della Difesa, gli Enti Programmatori ed i Centri di Responsabilità;

EMANA la seguente

RELAZIONE annuale 2008

ai sensi dell'articolo 3 comma 68 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente relazione è emanata esclusivamente ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 3 comma 68 della legge 24 dicembre 2007. Sono pertanto fatte salve le altre risultanze contabili e gestionali prodotte in applicazione delle norme, generali e speciali, vigenti in tema di contabilità dello Stato.

RAPPORTO DI PERFORMANCE

ANNO 2007

PAGINA BIANCA

RAPPORTO DI PERFORMANCE

-ANNO 2007-

INDICE

SEZIONE PRIMA

Informazioni relative al quadro di riferimento

- 1 Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche**
- 2 Le missioni e i programmi dello stato di previsione della Difesa**
- 3 La struttura organizzativa della Difesa e le risorse umane**
- 4 Il quadro sinottico degli obiettivi strategici e dei risultati conseguiti**
- 5 Il quadro sinottico degli obiettivi di miglioramento e dei risultati conseguiti**

SEZIONE SECONDA

Informazioni relative agli obiettivi strategici

- 1 Priorità politica 1: Riorganizzazione e razionalizzazione**
- 2 Priorità politica 2: Professionalizzazione delle forze armate**
- 3 Priorità politica 3: Ammodernamento dello strumento militare**
- 4 Priorità politica 4: Funzionamento dello strumento militare**

PAGINA BIANCA

RAPPORTO DI PERFORMANCE

-ANNO 2007-

SEZIONE PRIMA

- informazioni relative al quadro di riferimento -

PAGINA BIANCA

1. Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche

a) Generalità

I compiti delle Forze armate italiane sono indicati dalla legge n. 331 del 2000, che ha definito il nuovo Modello di difesa, conseguente alla sospensione del servizio obbligatorio di leva. Accanto a quello, prioritario, della difesa dello Stato, le Forze armate hanno i compiti di operare per la realizzazione della pace e della sicurezza in conformità alle regole del diritto internazionale e alle determinazioni delle organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte, di concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni, di intervenire nelle pubbliche calamità e negli altri casi di straordinaria necessità e urgenza. Le Forze Armate svolgono, pertanto, un ruolo fondamentale per la sicurezza del Paese, laddove sicurezza e stabilità rappresentano pre-requisiti indispensabili per poter dar forma allo sviluppo sociale, economico e civile. Il carattere transnazionale e multi-dimensionale della sicurezza richiede una convergenza di intenti a livello internazionale e il dispiegamento di una strategia d'azione che utilizzi una pluralità di mezzi, tra cui quello militare. Tali linee d'azione devono necessariamente inserirsi negli sforzi della comunità internazionale, nella precisa convinzione che solo un approccio corale e sinergico potrà dare concretezza e sostanza a tale contributo.

Il contesto generale nel quale si è svolta l'attività della Difesa nel corso del 2007 è sostanzialmente quello già delineato, nei suoi aspetti principali, nell'Atto d'Indirizzo e nella Direttiva

Annuale. In estrema sintesi gli elementi condizionanti tale quadro di riferimento, per quanto d'interesse, sono:

- in campo internazionale

La progressiva riduzione di situazioni conflittuali di tipo "classico" nel continente europeo. La proliferazione di situazioni di instabilità con rilevanti negativi riflessi su scala globale. La continua esigenza di sicurezza e stabilità rispetto alla minaccia "asimmetrica" del terrorismo internazionale che ha assunto sempre più una dimensione sopranazionale e che trova alimento dalle situazioni di instabilità indicate. Il rafforzamento della convinzione che solo ricorrendo ad un ampio coinvolgimento multinazionale si possano trovare soluzioni adeguate di stabilizzazione delle aree di crisi.

- in campo nazionale

il delicato quadro economico-finanziario, con le connesse esigenze di risanamento della finanza pubblica, nell'attesa di un rilancio dell'economia che consenta di mettere a disposizione del bilancio della Difesa le risorse indispensabili all'assolvimento dei suoi compiti.

Il quadro descritto, in continua evoluzione, ha imposto e continua ad imporre all'organizzazione militare la ricerca di sempre più adeguati assetti capacitivi finalizzati, in particolare, allo sviluppo dell'interoperabilità fra le nazioni e fra le diverse componenti dello strumento militare. Tale sforzo di

miglioramento qualitativo ha dovuto e deve comunque coniugarsi con la necessità di rispondere con efficienza e tempestività agli impegni in atto (transforming while operating) e con quei vincoli di bilancio che, in un quadro di ristrettezza finanziaria, impongono la ricerca di soluzioni organizzative che mirino all' economicità di gestione ed al controllo della spesa pubblica.

Considerato pertanto il quadro generale di riferimento, nell'e.f. 2007 il processo di programmazione strategica della Difesa ha tenuto conto delle seguenti **Priorità Politiche**, fissate dal Sig. Ministro nell'Atto di Indirizzo:

- 1. Riorganizzazione e razionalizzazione della Difesa**
- 2. Professionalizzazione delle FF.AA.**
- 3. Ammodernamento dello strumento militare**
- 4. Funzionamento dello strumento militare**

b) Analisi generale dei flussi finanziari a disposizione della difesa

Il moderato incremento delle risorse finanziarie rese disponibili nel 2007, sia nel settore investimento che in quello del mantenimento, ha rappresentato una significativa inversione di

tendenza rispetto al triennio 2004-2006 allorquando, a fronte di una costanza dell'output operativo richiesto¹, si era dovuto far fronte agli impegni lesinando risorse in alcuni settori fondamentali quali quello formativo, quello manutentivo e nel livello delle scorte. In definitiva si è sopperito, in qualche misura, alla carenza di risorse finanziarie in bilancio depauperando il "capitale" (umano e strumentale) ed accumulando debiti.

Tale situazione, evidenziabile attraverso la quantificazione monetaria dei gap accumulati, non risulta ulteriormente peggiorata nel 2007. Pur con tale stabilizzazione rimangono i deficit precedenti valutati della seguente entità:

- **settore formativo addestrativo:** gap accumulato, per attività non svolte, stimato nell'ordine di 1.170 M€;
- **settore manutentivo e livello delle scorte:** gap accumulato pari a 2.100 M€;
- **livello degli oneri pregressi:** debiti (per canoni luce, acqua, gas, smaltimento rifiuti ecc.) pari a 225 M€;
- **settore manutentivo delle infrastrutture:**, gap accumulato pari a circa 500 M€.

Tali valori, riportati anche nella Nota preliminare al bilancio e nella Direttiva annuale 2008, verranno monitorati nel corso dell'esercizio finanziario corrente, al fine di consentire opportune valutazioni sul grado di affidabilità dell'intero sistema (cosiddetto rating organizzativo).

¹ L'output operativo è il reale "prodotto" richiesto dal Paese alla Difesa, sia per quanto concerne i compiti istituzionali sul territorio nazionale (stabiliti dal quadro legislativo di riferimento) che per quanto riguarda gli impegni internazionali assunti.

2. Le missioni e i programmi dello stato di previsione della Difesa

A) RISORSE GENERALI (dati relativi allo stanziamento finale al 31 dicembre)

MISSIONE	PROGRAMMA	TOTALE RISORSE	RISORSE per attività non oggetto di monitoraggio (Vedi NOTA)	RISORSE sugli Obiettivi Strategici oggetto di monitoraggio
DIFESA e SICUREZZA	Approntamento e impiego Carabinieri per la D/S	5.734.734.667,09	5.733.218.828,49	1.515.838,60
DIFESA e SICUREZZA	Approntamento e impiego forze aeree	2.638.703.674,30	2.157.787.667,04	480.916.007,26
DIFESA e SICUREZZA	Approntamento e impiego forze navali	1.812.306.678,00	1.746.986.072,00	65.320.606,00
DIFESA e SICUREZZA	Approntamento e impiego forze terrestri	4.806.391.761,91	4.670.092.102,91	136.299.659,00
DIFESA e SICUREZZA	Approvvigionamenti militari e pianificazione generale delle FF.AA.	6.523.071.870,40	4.035.427.140,55	2.487.644.729,85
DIFESA e SICUREZZA	Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare	487.818.433,52	487.645.403,55	173.029,97
DIFESA e SICUREZZA	Sicurezza militare	183.593.044,00	183.593.044,00	0,00
FONDI da RIPARTIRE	Fondi da assegnare	120.400.792,78	120.400.792,78	0,00
RICERCA e INNOVAZIONE	Ricerca tecnologica nel settore della difesa	77.673.742,00	26.450.632,00	51.223.110,00
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA	Indirizzo politico	20.830.194,00	20.830.194,00	0,00
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA	Servizi generali delle Amministrazioni di competenza	37.046.475,00	36.984.073,05	62.401,95
TOTALI		22.442.571.333,00	19.219.415.950,37	3.223.155.382,63

NOTA: nell'ambito di tali risorse è compresa la maggior parte delle spese inerenti il personale che, nel complesso, assorbono circa i due terzi dell'intero bilancio.

**B) RIPARTIZIONE PER PRIORITÀ POLITICA DELLE RISORSE
RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI (stanziamento al 31-12)**

MISSIONE Programma	RISORSE PER PRIORITA' POLITICA				TOTALE RISORSE sugli OBIETTIVI STRATEGICI
	PP 1	PP 2	PP 3	PP 4	
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego Carabinieri		1.130.000,00	235.000,00	150.838,60	1.515.838,60
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze aeree	1.899.572,00	47.428.796,26		431.587.639,00	480.916.007,26
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze navali		9.895.200,00		55.425.406,00	65.320.606,00
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze terrestri		1.569.500,00		134.730.159,00	136.299.659,00
DIFESA e SICUREZZA Approvvigionamenti militari e pianificazione generale delle FF.AA.	21.921.092,86	25.714.702,25	2.365.148.296,74	74.860.638,00	2.487.644.729,85
DIFESA e SICUREZZA Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare		173.029,97			173.029,97
DIFESA e SICUREZZA Sicurezza militare					0,00
FONDI da RIPARTIRE Fondi da assegnare					0,00
RICERCA e INNOVAZIONE Ricerca tecnologica nel settore della difesa			51.223.110,00		51.223.110,00
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA Indirizzo politico					0,00
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA Servizi generali delle Amministrazioni di competenza		52.401,95	10.000,00		62.401,95
TOTALI	23.820.664,86	85.963.630,43	2.416.616.406,74	696.754.680,60	3.223.155.382,63